

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5604 del 19/10/2017
Oggetto	Rif. SUAP 291/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta AZ. AGR. SCALZOTTO LORENZO per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5785 del 18/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 7 aprile 2006;
- il Regolamento regionale 1/2016 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 01/12/2015 prot. n. 36518 (acquisita al protocollo Provinciale n. 75593 del 01/12/2015), presentata dalla Ditta Az. Agr. Scalzotto Lorenzo con gestore e legale rappresentante il Sig. Lorenzo Scalzotto, con sede legale in Fidenza, fraz. Cabriolo n. 30 e stabilimento ubicato in Fidenza, fraz. Cabriolo n. 30, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 17/03/2016 prot. n. PGPR 3794 e in data 05/05/2016 prot. n. 6915 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 2707 del 29/02/2016 e con nota prot. n. PGPR 4800 del 05/04/2016;

VISTI:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 8142 del 25/05/2016;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 06/04/2017 prot. Arpae n. PGPR 6714, tramite nota SUAP del 05/04/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Fidenza con nota del 10/10/2017 prot. n. 35977 (con allegato anche i pareri di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma arrivati presso il Comune in data 10/02/2017 e in data 07/09/2017), acquisita al prot. Arpae n. PGPR 19483 del 13/10/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che "...l'impresa...rientra: 1) *Elenco degli impianti e attività di cui all'art. 272 c. 1 del d.lgs 152/06 e smi (parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del d.lgs. 152/06 e smi). Non sono soggette alla comunicazione: a. le attività in deroga numerate t) a aa) di cui all'Allegato IV, Parte I...*";

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che le acque reflue vengono trattate in "...fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico...";

considerato che le attività di "Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg", "Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi presenti è inferiore a quello indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione di animali" e "impianti di trattamento acque" sono riportate al punto 1 lettera y) e z) e p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Az. Agr. Scalzotto Lorenzo con gestore e legale rappresentante il Sig. Lorenzo Scalzotto, con sede legale in Fidenza, fraz. Cabriolo n. 30 e stabilimento ubicato in Fidenza, fraz.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Cabriolo n. 30, relativamente all'esercizio dell'attività di "trasformazione latte in formaggi freschi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 10/10/2017 prot. n. 35977 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'utilizzazione agronomica dei reflui aziendali, e con riferimento alla comunicazione di modifica n. 16752, di cui alle note ns. Prot. 4241 del 24/03/2016 e ns. Prot. 6915 del 05/05/2016 pervenuta, quest'ultima, dal SUAP del Comune di Fidenza (PR), al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni relative allo "stato" comunicato:

PARTE DESCRITTIVA:

TIPO AZIENDA	TIPOLOGIA PRODUZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	ZONA VULNERABILE AI NITRATI – sì/no
<i>Allevamento bovino</i>	<i>Allevamento bovini da latte per produzione formaggi</i>	<i>Fidenza (PR)</i>	<i>Via Cabriolo, 30</i>	<i>sì</i>

Consistenza allevamento 1-014PR208 - (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):

CATEGORIA	TIPO STABULAZIONE / DETTAGLIO	N. CAPI	PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
-----------	-------------------------------	---------	-------------------------------	--------------------------

<i>Vacche da latte in produzione</i>	<i>Libera con cuccetta testa a testa / con paglia</i>	40	600	3.312
<i>Rimonta vacche da latte</i>	<i>Libera / con paglia totale anche nelle aree di esercizio</i>	15	300	540
<i>Vitelli in svezzamento</i>	<i>Zona svezzamento / con lettiera</i>	5	100	60
TOTALE		60		3.912

ca = circa

Produzione effluenti allevamento 1-014PR208 - (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):

TIPOLOGIA PRODOTTO	VOLUME ANNUO (mc/anno)	PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Letami bovini</i>	751,2	365	2.557,5
<i>Liquami bovini</i>	1.193,25	365	1.354,5
<i>Altri effluenti non palabili</i>	868 ca	365	n.d.
TOTALE			3.912 ca

n.d. = non determinato/abile

Stoccaggi per reflui aziendali :

CONTENITORI PER LIQUAMI		
<i>Vasca in cemento scoperta (n. 1)</i>	<i>c/o allevamento 1-014PR208</i>	<i>mc. 324</i>
<i>Pozzo nero (n.1)</i>	<i>c/o allevamento 1-014PR208</i>	<i>mc. 270</i>
TOTALE		mc. 594 ca
CONTENITORI PER LETAMI		
<i>Platea scoperta (n.1)</i>	<i>c/o allevamento 1-014PR208</i>	<i>mc. 338</i>
TOTALE		mc. 338

Terreni utilizzati :

TERRENI PER SPANDIMENTO	S.A.U. (ha)	AZOTO SPANDIBILE (kg /anno)
<i>Zona vulnerabile</i>	32,11	5.458,7

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

<i>Zona non vulnerabile</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Superficie di divieto (per liquame)</i>	<i>4,81</i>	<i>n.d.</i>
TOTALE		5.459 ca

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:

- la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all'Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
- si precisa che l'autorizzazione unica conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla "PARTE DESCRITTIVA" riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
 - variazione del numero di capi, purchè il peso vivo totale non sia in aumento;
 - strutture per lo stoccaggio dei reflui, se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi/palabili;
 - variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purchè sia garantita la superficie utile rispetto all'azoto prodotto nell'azienda;
- l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
- le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.
- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - artt. 23 - 40, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RACCOMANDAZIONI:

- al fine di migliorare la gestione ambientale aziendale, e con lo scopo di minimizzare le emissioni di ammoniaca e di gas serra nell'atmosfera ed efficientare l'uso dell'azoto, si suggerisce di considerare l'impiego di coperture e/o dispositivi, se del caso anche flottanti, dello stoccaggio scoperto esistente .

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 10/10/2017 prot. n. 35977 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, utilizzazione agronomica e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Comune di Fidenza.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5257/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

prot. PGPR 19483
del 13/10/17

Prot. n. 35977

PEC

Fidenza, 10 ottobre 2017

Spett.le

ARPAE - SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

Riferimento 291/SUAP/2015

Oggetto: AZIENDA AGRICOLA SCALZOTTO LORENZO. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza, da Scalzotto Lorenzo in qualità di legale rappresentante della ditta AZIENDA AGRICOLA SCALZOTTO LORENZO, presentata in data 25 novembre 2015, prot n. 35924, alle integrazioni del 15 marzo 2016, prot. N 7764, 26 aprile 2016, prot. n. 12382 e del 5 aprile 2017, prot. n. 11767, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, con nota pervenuta il 22 giugno 2016, prot. n. 18516, premesso che:

- la nuova istanza presentata dall'azienda denominata Azienda Agricola Scalzotto Lorenzo, con sede legale in Cabriolo n. 30, per lo stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, destinato a caseificio, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale per i reflui domestici, provenienti dai servizi igienici (semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere) prettamente di competenza comunale;
- rumore, prettamente di competenza comunale (semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere).

Preso atto che:

- in merito alla matrice scarichi, le acque reflue che si originano dai servizi igienici annessi a laboratorio di trasformazione latte, previo trattamento costituito da degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico;
- l'istanza riguarda il rinnovo con modifica sostanziale rispetto a quanto già precedentemente autorizzato con atto n. 2/2012 del 12 gennaio 2012;
- con dichiarazione il titolare ha dichiarato che nulla è cambiato rispetto alla documentazione già depositata agli atti allegati agli atti autorizzativi n. 2/2012;
- ARPAE - servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 10 febbraio 2017, prot. n. 4872, e successivamente confermato con parere, pervenuto in data 7 settembre 2017, prot. n. 31248, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alla matrice scarichi;
- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 10 febbraio 2017, prot. n. 4872, e successivamente confermato con parere, pervenuto in data 7 settembre 2017, prot. n. 31248, ha comunicato che nessun parere è dovuto, in merito alla preso d'atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante che l'oggetto dell'AUA è un semplice rinnovo dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale;
- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014, e della zonizzazione acustica vigente;

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica

vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- rispettare le prescrizioni di seguito elencate e quelle indicate nei pareri ARPA pervenuti il 10 febbraio 2017, prot. n. 4872 e il 7 settembre 2017, prot. n. 31248, parti integranti del presente parere;
- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, come previsto dalla tabella A allegata alla delibera regionale n. 1053/2003 ed effettuare una manutenzione ordinaria con cadenza semestrale di tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento dei reflui;
- smaltire i fanghi residuati dagli impianti predetti conformemente ai dettati della parte IV del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'Autorità di controllo;
- si provveda alla costante rimozione della vegetazione spontanea dal fosso recettore dei reflui al fine di garantire il corretto deflusso delle acque di scarico provenienti dall'impianto di depurazione;
- aggiornare con specifica nota la Comunicazione ex L.R. 4/2007 relativamente al quantitativo dei reflui avviati allo stoccaggio unitamente alle deiezioni zootecniche.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile

arch. Alberto Gilioli

(documento firmato digitalmente)

Spett.li

SUAP Comune di Fidenza

e p. c.

Arpae – SAC
Struttura Autorizzazioni
Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica SUAP 291/2015. Considerazioni.

Ditta: Azienda Agricola Scalzotto Lorenzo posta in loc. Cabriolo n°30 - Fidenza (PR)

La presente è riferita alla presa in visione di documentazione a completamento dell'istanza di A.U.A di cui all'oggetto presentata dall'Azienda Agricola Scalzotto Lorenzo avente sede legale in Fidenza loc. Cabriolo, nella cui unità operativa posta nella medesima località viene svolta l'attività di trasformazione latte aziendale in formaggi freschi.

Per quanto emerso si ribadisce la valutazione favorevole già espressa con ns nota PGPR 2204/17 del 9.2.17 (matrici scarichi idrici e rumore).

Con riferimento alle modalità di raccolta e conservazione delle acque derivate dalla pulizia dei locali e delle attrezzature d'uso utilizzati per la trasformazione del latte di provenienza aziendale, permane la necessità di aggiornare con specifica nota, qualora non già provveduto, la Comunicazione ex L.R. 4/07 relativamente al quantitativo di reflui avviati allo stoccaggio unitamente alle deiezioni zootecniche.

Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore
Rossella Zuccheri

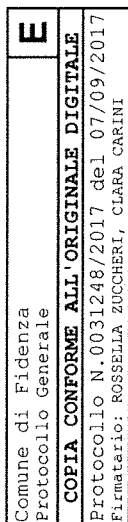
La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice acqua: R. Zuccheri
Tecnico matrice rumore: L. Bandini

Sinadoc: 17/5175

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aooopr@cert.arpae.emr.it



PEC

SUAP Comune di Fidenza

Arpae – SAC
Struttura Autorizzazioni
Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica SUAP 291/2015. Relazione Tecnica.
Ditta: Azienda Agricola Scalzotto Lorenzo posta in loc. Cabriolo n°30 - Fidenza (PR)

E
Comune di Fidenza Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004872/2017 del 10/02/2017 Firmatario: ROSSELLA ZUCCHERI, CLARA CARINI

Scarichi idrici

Con riferimento alla domanda di cui all'oggetto relativa all'istanza presentata dall'Azienda Agricola Scalzotto Lorenzo avente sede legale in Fidenza loc. Cabriolo, nella cui unità operativa posta nella medesima località viene svolta l'attività di trasformazione latte aziendale in formaggi freschi, preso atto dell'atto autorizzativo n°2/2012 del 12.01.2012, allegato all'istanza AUA, rilasciato alla stessa ditta, per lo scarico in corpo idrico di reflui domestici defluenti dai servizi igienici annessi all'attività di cui sopra, rilevato altresì che non risultano modifiche sostanziali del sistema di trattamento depurativo che risulta dimensionato per 3 AE, nulla osta al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche defluenti dall'attività di cui all'oggetto nel rispetto delle prescrizioni già indicate nell'atto autorizzativo sopra citato.

Con riferimento alle modalità di raccolta e conservazione delle acque derivate dalla pulizia dei locali e delle attrezzature d'uso utilizzati per la trasformazione del latte di provenienza aziendale, si rileva che negli atti istruttori pervenuti non risultano indicazioni circa l'apporto di azoto derivato dalle acque reflue sopra descritte.

Secondo bibliografia ed esperienza acquisite emerge che l'apporto di azoto contenuto nelle acque reflue delle attività lattiero-casearie è poco significativo rispetto al volume prodotto. Nel caso di specie l'istruttoria dovrà essere implementata con relazione di calcolo inerente quantitativo di azoto che si andrà a sommare a quello delle deiezioni dell'allevamento bovino in essere.

Verificato che:

- il quantitativo di latte lavorato non supera i 100.000 litri all'anno,
- che il volume totale dei contenitori di stoccaggio mantengono una buona capacità residua rispetto al volume minimo richiesto dalla vigente normativa di settore (Regolamento Regionale 1/2016);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

- ai sensi dell'art. 49 del Regolamento Regionale 1/2016 "è ammessa la miscelazione delle acque reflue con effluenti zootecnici nel caso di contenitori di stoccaggio ubicati all'interno dell'azienda purché sia adeguatamente valutata nel PUA ove previsto"
- la consistenza animale della specifica categoria - vacche in produzione - è pari a 40 capi,

le modalità di raccolta e conservazione delle acque reflue in oggetto si ritengono consone alla vigente normativa ambientale ma l'istanza dovrà essere completata con:

- x relazione di calcolo del quantitativo di azoto contenuto nelle acque reflue miscelate ai liquami,
- x la Comunicazione ex L.R. 4/07 dovrà essere integrata, qualora non già provveduto, con PUA semplificato.

Rumore

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Sig. Lorenzo Scalzotto, in qualità di Legale rappresentante della ditta individuale omonima, attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, per quanto sopra il parere Arpae non è dovuto.

Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore
Rossella Zuccheri

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice acqua: R. Zuccheri
Tecnico matrice rumore: L. Bandini

Sinadoc: 17/5175

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.